

Il titolare del dicastero al Welfare a Parma per illustrare le linee guida della riforma

# Sacconi: ecco cos'è il federalismo

*Il ministro: «Amministratori locali ineleggibili se sfondano i conti»*

Simone Aiolfi

I dettagli della riforma federalista passano da Parma. Ne ha parlato ieri, durante un convegno organizzato dal Pdl locale, il ministro del Welfare Maurizio Sacconi. In un passaggio della sua lunga lezione su economia, lavoro, crisi e situazione internazionale, Sacconi ha infatti illustrato le linee fondamentali del federalismo e le loro ricadute sugli enti locali. A partire dal concetto di «costi standard, che a riforma realizzata saranno disponibili anche sul sito di ogni amministrazione locale». Un modo per tenere d'occhio i conti e, al tempo stesso, premiare i virtuosi e punire chi mette a rischio i conti. Perché «se fallirà, un'amministrazione locale verrà sciolta. E i suoi amministratori non saranno eleggibili per un congruo numero di anni». Una soluzione che, secondo il ministro, consentirebbe di «creare uno Stato più prossimo ad amministrare e amministratori. Abbandonando il modello costruito negli scorsi decenni, dominati da governi Dc (nazionale) e Pci (locali), che di fatto hanno tarato tutto sui parametri di spesa di alcuni Comuni spendaccioni di questa Regione». Inguaiando, va da sé implicitamente, la finanza pubblica per gli anni futuri. Nessuno stupore, quindi, che una delle formule favorite di Sacconi sia «meno Stato, più società», e che l'obiettivo dichiarato sia quello di costruire uno Stato «in grado di incoraggiare l'iniziativa privata, invece di vederla con diffidenza».

In questo solco si inserisce anche un forte richiamo «a ridisegnare il perimetro degli enti,

raggruppando o sopprimendo quelli più marginali. Penso ad esempio alla mappa delle società partecipate, tutta da ridisegnare». Un riferimento, quello del ministro, indirizzato alle Regioni, che tuttavia potrebbe trovare qualche eco anche a Parma.

L'incontro è stato introdotto dal coordinatore provinciale del Pdl Luigi Giuseppe Villani, che ha presentato Sacconi come «un riformista vero». Insieme a lui il vice Massimo Moine («l'esempio migliore di un governo che lavora, che fa») e il vice sindaco Paolo Buzzi. Quest'ultimo, ha dato il benvenuto al ministro «in una zona in cui il tema del lavoro è molto sentito».



Il ministro del Welfare Maurizio Sacconi al tavolo dei relatori tra Luigi Giuseppe Villani e Massimo Moine

## DALLO SCIOPERO DELLA CGIL AD ALITALIA



Una visita alla Chiesi farmaceutici è quasi d'obbligo per il ministro Sacconi, considerando che la moglie è presidente di Federfarma. Oltre a parlare dell'azienda parmigiana, l'ospite ha risposto ad alcune domande di interesse generale rivolte dai giornalisti presenti. La prima interessa lo sciopero generale proclamato dalla Cgil il 6 maggio: «Mi sembra rivolto a Cisl e Uil», dichiara il ministro. Sacconi auspica la fine della «conflittualità» tra sindacati e la ripresa del dialogo: «Mi auguro che riprenda il dialogo tra le confederazioni e che in questo Paese più in generale si dismetta la conflittualità, perché è una società di vecchia industrializzazione che dovrà affrontare importantissime sfide nella nuova dimensione fatta di competitività, ricorrenti elementi di instabilità», ha aggiunto. Sacconi ha anche commentato

l'accordo raggiunto tra Alitalia e sindacati per l'uscita dalla compagnia di 700 lavoratori che potranno richiedere da un minimo di 12 mesi a un massimo di 48 mesi di cassa integrazione. Il Governo Berlusconi «è pronto a pagare con ammortizzatori sociali, in questo caso molto generosi», ha precisato il ministro. Infine un accenno alla questione della Libia. Anche in questo caso, ha dichiarato Sacconi, l'esecutivo italiano avrebbe reagito responsabilmente nell'affrontare i disordini della Libia che sono prevalentemente «un problema umanitario»: «Il vero costo di questa situazione è la sua prossimità, l'instabilità che può esportare. Con la comunità internazionale e con l'Unione europea in particolare - ha aggiunto - seguiamo la vicenda che si presenta più complessa di quelle delle limitofe aree del Nord Africa».

Il primo cittadino rinvia ai documenti della società per dimostrare la propria estraneità

## Vignali: Spip, debito generato da Ubaldi

*Il sindaco: sono stato impropriamente coinvolto nella polemica*

Dopo essere stato «impropriamente coinvolto nella polemica politica della società partecipata Spip», il sindaco di Parma Pietro Vignali, «senza voler alimentare né entrare nella medesima polemica», precisa in una nota alcuni punti. «Dai documenti risulta che l'operazione Spip 3 - sottolinea - ha origine il 9 gennaio 2007, quando la società Spip, sentito il parere dei legali, sottoscrive un preliminare di compra-

vendita delle quote della società Reig, che già possedeva contratti preliminari con diversi proprietari di appezzamenti di terreno a Nord dell'area Spip già esistente, per un totale di 516.294 metri quadri. Durante l'amministrazione precedente, Spip ha già acquistato, o promesso di acquistare, il 72,5% del totale delle superfici di Spip 3 contrattualizzando debiti complessivi per oltre 41 milioni di euro, ossia, oltre il

73% dell'intero debito necessario per l'acquisizione di Spip 3». Insomma, «la quasi totalità dell'operazione Spip 3 si è quindi concretizzata con impegni vincolanti per la società entro il precedente mandato amministrativo. Mandato nel corso del quale l'allora sindaco ha firmato, a differenza dell'attuale, due lettere a favore di istituti di credito che avaluavano un indebitamento complessivo di 47 milioni di euro».

Verso l'accordo sulla stabilizzazione dei precari e sul decentramento produttivo

## Jbt, al via il confronto con i sindacati

*L'azienda sospende il progetto di esternalizzazione del magazzino*

Buone notizie per i lavoratori della Jbt di Parma. Durante l'ultimo incontro sindacale tenutosi il primo marzo all'Unione Industriali, la direzione aziendale di John Bean Technologies spa, a fronte delle richieste dei lavoratori e delle loro rappresentanze, ha comunicato la sospensione del progetto di esternalizzazione del magazzino in attesa di ottenere, nelle prossime settimane, il nulla osta dalla casa madre statunitense per il ritiro definitivo di tale progetto. Inoltre, sulla

base della piattaforma presentata da Fim Cisl, Fiom Cgil e Rsu aziendale ed approvata all'unanimità dai lavoratori dell'azienda, è stato avviato il confronto per arrivare ad un accordo sulla stabilizzazione dei lavoratori precari e sulla gestione delle attività in appalto e decentramento produttivo. Secondo Davide Fellini, Fiom Cgil di Parma, «si tratta di un ottimo risultato, ottenuto grazie alla condivisione con i lavoratori di ogni passaggio della trattativa e soprattutto all'unità e solidarie-

tà dimostrata nell'assunzione delle decisioni e nell'attuazione delle iniziative di lotta messe in campo a sostegno delle loro ragioni». Per Ivano Molinari della Fim Cisl di Parma «il risultato ottenuto ci consente di riprendere un dialogo con l'azienda per avere le garanzie, oltre alle rassicurazioni già avute durante l'ultimo incontro, su temi fondamentali quali la continuità occupazionale e produttiva della sede di Parma nonché la stabilità e qualità del lavoro in Jbt».

Vince il Cap, 374mila euro per tre anni

## Comune, aggiudicato l'appalto per la manutenzione dei veicoli

Aggiudicato l'appalto per la manutenzione dei veicoli di proprietà dell'amministrazione comunale di Parma. Il servizio è di notevole rilevanza, anche economica: infatti, andrà a coprire tutto il triennio 2011-2013 per un importo complessivo di 374107 euro. L'importo è il risultato di una gara per la quale l'impresa aggiudicataria ha offerto un ribasso del 36,05% rispetto al prezzo iniziale, che ammontava a 585mila euro più Iva.

Ad aggiudicarsi l'appalto è stato il Consorzio Automanutentori Parmensi (Cap), che ha prevalso sull'altra offerta pervenuta presentata da L'Autoassistenza snc, anch'essa di Parma. Come di consueto per servizi e appalti di questo tipo, la procedura di gara utilizzata è stata quella che va sotto il nome di Procedura Aperta (art. 54 ex decreto legislativo 163/2006), mentre il criterio seguito per l'aggiudicazione dell'appalto triennale è stato quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso massimo sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Soltanto due le offerte ricevute per il bando la cui data di scadenza massima per l'aggiudica-



zione terminava ieri, mentre la determina dirigenziale di aggiudicazione riporta la data dell'11 febbraio scorso.

Nel frattempo, è stata aperta la procedura per l'affidamento della gestione del servizio bar-ristorante al quarto piano del Duc. Le offerte dovranno pervenire a destinazione entro il termine delle ore 12 del 21 marzo prossimo. E' parte del contratto la fornitura degli arredi relativi al bar / ristorante e locali consumo pasto con materiali nuovi di fabbrica e secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

(s. a.)

## IN BREVE

### In scena in centro il Carnevale Anspi

In scena oggi la 23esima edizione del Carnevale Anspi: ragazzi con maschere e carri allegorici allestiti artigianalmente da bambini e adulti che si impegnano per offrire alla comunità una giornata di divertimento e assicurare la continuità di una tradizione storica e culturale. La sfilata parte da piazza Duomo alle 15 con arrivo in Cittadella alle 16, e si concluderà verso le 17,30. In caso di maltempo si svolgerà il 12 marzo.

### Pdl, conferenza su donne e occupazione

Nella giornata di oggi Cinzia Camorali (Pdl) parteciperà a Roma alla Conferenza nazionale sul lavoro e l'occupazione femminile indetta dal Settore pari opportunità del Pdl in accordo con il Coordinamento nazionale del partito. «Ritengo molto importante - sottolinea la Camorali - partecipare ad un'iniziativa concreta come questa: un confronto sulle reali esigenze delle donne, soprattutto nel momento attuale in cui nella politica ci si dimentica troppo spesso dei problemi dei cittadini per lasciare spazio a polemiche sterili».

### Ada, una mimosa per l'ambiente

Oggi alle 16 a Palazzo Soragna, in strada al Ponte Caprazucca, 6/a, Ada onlus invita alla cerimonia di consegna del premio «Una mimosa per l'ambiente», giunto alla 21esima edizione, assegnato a Isabella Dalla Ragione (nella foto), fondatrice dell'Associazione archeologia arborea a difesa della biodiversità. Conversano con la premiata Rosalba Lipsi, presidente Ada, Andrea Fabbri, direttore dell'Orto Botanico di Parma ed Enzo Melegari dell'Istituto tecnico agrario Bocchialini di Parma.

### Cariparma: gardenie per aiutare Aism

Anche quest'anno, in occasione della campagna di sensibilizzazione «Gardenia dell'Aism» (oggi e domani in circa tremila piazze italiane), il gruppo bancario Cariparma FriulAdria conferma il proprio impegno al fianco dell'associazione nella lotta per un mondo libero dalla sclerosi multipla. Diverse le iniziative che vedono protagonista Cariparma, a cominciare da «Aiutaci con una donazione a fermare la sclerosi multipla»: sul territorio nazionale o tramite home banking sarà possibile effettuare un bonifico «zero spese» sul conto corrente numero 49222234 intestato a Fism - Fondazione italiana sclerosi multipla. Nelle filiali è stato distribuito materiale informativo sulla malattia, ma soprattutto cartoline dell'evento. Per ogni pianta ritirata ai banchetti Aism consegnando tale cartolina, l'istituto bancario raddoppierà la donazione di 13 euro.